

SCHEMA: CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI E/O AMBIENTI COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "....." PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE.

L'anno.....e giorno...del mese.....nella sede comunale di Breda di Piave,
tra:

1) nato ail....., C.F.nella sua qualità di..... della , comodante,

ed il

2) Comune di Breda di Piave, con sede in Breda di Piave (C.F. 80006200267 - P.IVA 00559560263), comodatario, di seguito denominato "Comune", rappresentato da Fedrigo Sandra in qualità di Responsabile di Area nr. 3 del Comune di Breda di Piave;

Premesso che da parte della proprietà dell'immobile denominato "....." con sede nel comune di Breda di Piave in Via..... è stato manifestato al Comune l'interesse a stipulare un contratto di comodato d'uso gratuito per la celebrazione di matrimoni con rito civile presso locali e/o ambienti costituenti parte dell'immobile stesso;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali i contraenti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali e /o pertinenze funzionali dell'immobile denominato e posto in Breda di Piave in Via..... , mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

Articolo 2 - Descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario concede in comodato d'uso gratuito al Comune, che accetta, gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio n....., particella n..... del Comune di Breda di Piave, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto.

Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal verbale redatto dall'apposita Commissione in data E conservato agli atti di questo Comune.

Articolo 3 - Destinazione d'uso

Gli ambienti oggetto di comodato dovranno essere utilizzati esclusivamente dal Comune durante la celebrazione dei matrimoni civili programmati.

Il Comune provvederà ad istituire l'Ufficio di Stato Civile distaccato e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

Articolo 4 - Condizioni e tariffe

Con apposita deliberazione di Giunta Comunale sono state stabilite le tariffe dovute dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione del matrimonio con rito civile.

Il comodante potrà richiedere agli sposi oneri aggiuntivi per l'utilizzo della dimora storica di pregio che saranno oggetto di trattativa privata con i nubendi.

Il calendario degli eventi è gestito dal Comune. I nubendi, per la celebrazione del loro matrimonio presso i locali dell'Ufficio di Stato Civile distaccato dovranno presentare

richiesta al Comune con un preavviso di almeno trenta giorni prima della celebrazione del matrimonio, previo accordo con la proprietà dell'immobile.

Articolo 5 - Allestimento della sala e/o ambienti

Per ogni celebrazione di matrimonio il comodante dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente:

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico,
- quattro sedie/poltroncine, per gli sposi e i testimoni,
- una sedia/poltroncina per il celebrante

A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Nel corso del rito il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

Articolo 6 - Accessibilità del luogo di celebrazione

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile. Il proprietario della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

Articolo 7 - Responsabilità ed obbligazioni del Comune

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi.

Articolo 8 - Responsabilità ed obbligazioni del comodante

Il comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza ed igiene degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso.

A carico dello stesso sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile.

Il comodante è tenuto altresì, in forza del vantaggio che ne deriva dall'istituzione di un Ufficio di Stato Civile distaccato presso la propria *location*, a mettere a disposizione la stessa, a titolo gratuito, a favore dell'Amministrazione Comunale, per almeno due volte all'anno, per l'eventuale organizzazione di eventi/manifestazioni culturali che potranno essere organizzati dal Comune di Breda di Piave.

Articolo 9 - Modifica

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

Articolo 10 - Avvio e decadenza

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto si provvederà con delibera di Giunta Comunale all'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile, come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

La validità della presente convenzione è a tempo indeterminato dalla sua sottoscrizione.

E' facoltà delle parti recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata A.R. o PEC, con preavviso di 3 (tre) mesi.

Articolo 11 - Spese contrattuali

Le spese di stipula e di registrazione del presente atto sono a carico del Comodante.

Il presente contratto di comodato è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi del D.p.r. 26 aprile 1986 n. 131

Articolo 12 - Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e Leggi in vigore.

Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Treviso.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Comodante

Il Comodatario

.....